

La Provincia di Lecce



Salento
d'amare

Periodico della Provincia di Lecce | Anno XXV | n.3 2026

Nuovo Consiglio Nuovi Impegni

Direzione e redazione

Provincia di Lecce
Palazzo Adorno
Via Umberto I, 30
73100 – Lecce

Direttore editoriale

Fabio Tarantino

Direttore responsabile

Roberta Lomonaco

Redazione

Roberto Serra
Roberta Lomonaco
Iuna My
Antonio Donno
Alberto Cazzato
ufficiostampa@provincia.le.it

Hanno collaborato a questo numero

Roberto Merenda
Gaetano Garrisi
Maurilio Manca
Marco Mancarella

Foto

Archivio Ufficio Stampa

Foto di Copertina

Archivio Ufficio Stampa

Progetto grafico

Redazione

Registrazione del
Tribunale di Lecce
n. 758 del 12/02/2001

Rivista pubblicata
on line sul sito istituzionale
www.provincia.le.it

Sommario

L'EDITORIALE

di Roberta Lomonaco

ELEZIONI

Il nuovo Consiglio della Provincia di Lecce

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

I CONSIGLIERI PROVINCIALI

SALENTO IN BUS

LAVORO

Il nuovo Consiglio della Provincia di Lecce

CITTADINANZA ATTIVA

Legalità è futuro

VIABILITÀ E AMBIENTE

Strade provinciali, più risorse e meno tempo perso
di Roberto Merenda

TURISMO E SVILUPPO

DMO Salento, le proposte della Provincia

DIRITTO ALLO STUDIO

Al fianco degli studenti con disabilità

ACCESSIBILITÀ

Il Mare di tutti, storie e numeri dell'estate 2026

PARI OPPORTUNITÀ

La cultura del rispetto si costruisce a scuola

LIRICA

Pronta la nuova Stagione

SPORT E IDENTITÀ

Volley Melendugno con il Salento nel cuore
e sulla maglia

GIOVANI E DIALOGO INTERCULTURALE

Incontrarsi a tavola nel Mediterraneo

PAROLA ALL'ESPERTO

Innovazione e transizione digitale negli enti locali

NEWS

Un rinnovamento che guarda alle comunità

*Q*uando le istituzioni si rinnovano significa, al tempo stesso, che si rinnovano l'impegno e la capacità di saper guardare il qui e ora, ma anche lontano. Con il nuovo Consiglio provinciale, che accompagnerà il territorio nei prossimi due anni, la Provincia di Lecce ha avviato una nuova fase di lavoro, nel segno della continuità, della responsabilità e dell'abilità di intercettare le necessità delle comunità. Ed è questo, in fondo, il filo invisibile che unisce le esperienze raccontate in questo numero della nostra rivista, perché un Ente si misura attraverso i servizi che garantisce, le opportunità che costruisce e la qualità delle iniziative che promuove a vantaggio di tutti. Lo racconta il buon bilancio di SalentoInBus, che anche quest'estate ha sostenuto la mobilità di visitatori e residenti, contribuendo a rendere il territorio più accessibile e attraente, e a rafforzarne la vocazione turistica. Lo suggeriscono le iniziative dedicate alla legalità, perché la salute di una comunità passa anche dalla consapevolezza e dalla partecipazione. E quelle che puntano in ogni anno scolastico, con continuità, a garantire il diritto allo studio degli studenti con disabilità, perché nessuno deve essere lasciato indietro nel percorso educativo e di crescita, e perché le famiglie possano sentirsi supportate. Lo rivelano, ancora, le tante azioni per le pari opportunità, tra cui il concorso rivolto alle scuole che, nel nuovo bando 2027, apre anche agli universitari: investire nei giovani significa offrire loro gli strumenti per riconoscere e contrastare discriminazioni e disuguaglianze, in nome di una società più inclusiva. E poi lo sport e la cultura, due mezzi di promozione del territorio e di crescita collettiva. Il marchio d'area Salento d'Amare che campeggia sulla maglia di una squadra di volley femminile di Serie A2 porterà in giro, oltre i suoi confini, non solo il nome e l'immagine di questa terra, ma soprattutto la sua identità, così come la nuova Stagione lirica, la numero 51, rinnoverà un appuntamento con l'arte, la musica e la tradizione culturale, parti preziose del Dna salentino. Tutti ambiti diversi, ma che sembrano parlare la stessa lingua: quella di un territorio che punta a valorizzare ciò che è, a migliorare ciò che può diventare e a creare condizioni sempre più favorevoli per chi lo vive e per chi lo sceglie. È questa la sfida che attende la Provincia nei prossimi anni: continuare ad essere regina sul territorio, a mettere in relazione e in rete istituzioni, scuole, imprese, associazioni e cittadini, trasformando le tante energie presenti in occasioni concrete di sviluppo e di benessere, ad attrarre turismo di qualità. Il rinnovo del Consiglio provinciale è un nuovo punto di partenza. Il lavoro da fare e le sfide su cui puntare continuano, insieme alle comunità del Salento.

Roberta Lomonaco

Capo Ufficio Stampa Provincia di Lecce, Giornalista Professionista



Il nuovo Consiglio della Provincia di Lecce

di Roberta Lomonaco

Ore 12.39 del 3 agosto 2026: la Provincia di Lecce ha ufficialmente il nuovo Consiglio provinciale, che sarà in carica fino al 2028.

Sedici in tutto gli scranni occupati nei banchi di Palazzo dei Celestini, tanti volti nuovi, alcune conferme, una sola donna: **Francesco Volpe, Ippazio Morciano, Stefano Prete, Christian Gnoni, Attilio De Marco, Maurizio Cisternino, Graziano Vantaggiato** (lista Salento Bene Comune); **Laura Alemanno** (Insieme per il Salento); **Renato Stabile, Brizio Maggiore, Giuseppe Palese, Oronzo Tramacere, Claudio Dell'Anna, Mario Pede, Francesco De Vitis, Vincenzo Carlà** (Centrodestra per il Salento).

A loro, risultati dalle urne delle elezioni del 27 luglio 2026, il compito di farsi portavoce delle istanze del territorio e delle comunità e l'occasione di lavorare per rendere il Salento sempre più accogliente, vivibile e con lo sguardo al futuro.

La proclamazione della nuova assise consiliare, alla presenza del presidente della Provincia **Fabio Tarantino**, del capo di Gabinetto **Roberto Merenda** e del direttore generale **Andrea Romano**, e di fronte ad una

sala affollata da assessori e consiglieri regionali, sindaci e consiglieri comunali, dirigenti dell'Ente, parenti e sostenitori dei neo eletti, è stata sancita dal segretario dell'Ente Angelo Caretto, che ha illustrato in dettaglio il lavoro svolto dall'Ufficio elettorale.

Il 13 agosto si è poi tenuta la prima seduta nel neoeletto Consiglio di Palazzo dei Celestini, procedendo alla convalida degli eletti alla carica di consigliere provinciale, con la verifica dell'assenza di condizioni di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla normativa. Con questo adempimento si è così completato formalmente l'insediamento del nuovo Consiglio provinciale, chiamato ad accompagnare l'attività dell'Ente e l'attuazione delle **Linee programmatiche del mandato 2026-2030**.

Ad alcuni dei sedici rappresentanti il presidente Tarantino ha affidato deleghe specifiche per operare in vari ambiti di competenza sul territorio.

Le deleghe assegnate ai consiglieri

Il presidente della Provincia di Lecce Fabio Tarantino ha assegnato le deleghe ai consiglieri provinciali. **Francesco Volpe**, vice presidente, Attuazione del programma, Polizia provinciale, Sport e impiantistica sportiva; **Ippazio Antonio Morciano**, Lavori pubblici, Trasporti, Valorizzazione litorale adriatico; **Stefano Prete**, Politiche di sviluppo di Area Vasta, Turismo, Viabilità; **Christian Gnoni**, Rapporti con la città capoluogo, Diritto allo studio e rete scolastica, Rapporti con le associazioni, Rapporti con ITS, Formazione; **Attilio Giovanni De Marco**, Contenzioso, Assistenza tecnica agli enti locali, Politiche comunitarie e innovazione, Patti territoriali; **Oronzo Maurizio Cisternino**, Edilizia scolastica, Edilizia sismica, Infrastrutture finalizzate alla difesa della costa, Marketing territoriale; **Graziano Vantaggiato**, Bilancio e programmazione, Rapporti con la Grecia salentina, Patrimonio, Personale; **Laura Alemanno**, Ambiente, paesaggio e riforestazione, Gestioni parchi e aree marine protette, Rilancio della consulta ambientale, Rapporti con i Gal, Pari opportunità, Politiche per l'efficientamento energetico e realizzazione CER.

Le funzioni del Consiglio

Eletto dai **sindaci** e dai **consiglieri comunali** dei Comuni della provincia, il Consiglio provinciale dura in carica due anni ed è composto dal presidente della Provincia e da sedici consiglieri. Il Consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo Statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della Provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del presidente della Provincia, il Consiglio adotta gli schemi di Bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'**Assemblea dei Sindaci**, con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva il Bilancio dell'Ente (Legge 56/2014).

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Insieme per far crescere il Salento

“Con l’insediamento del nuovo Consiglio provinciale si è aperta una nuova fase per la Provincia di Lecce.

I consiglieri neoeletti e quelli riconfermati sapranno interpretare questo mandato con spirito di servizio e responsabilità istituzionale.

Fin dal primo giorno della mia elezione ho indicato un metodo di governo fondato sulla collaborazione.

Tutti i sedici consiglieri rappresentano l’intera comunità provinciale e, al di là delle appartenenze politiche, sono chiamati a concorrere alla crescita del Salento. Ognuno avrà piena dignità istituzionale e piena possibilità di contribuire al lavoro dell’Ente, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dell’Ufficio di Presidenza.

Le linee programmatiche che ho presentato nei mesi scorsi rappresentano il quadro di riferimento di questa consiliatura, ma saranno il confronto nelle Commissioni e nell’aula a trasformarle in azioni concrete.

Voglio un Consiglio vivo, capace di approfondire i problemi, avanzare proposte e costruire soluzioni condivise. C’è anche l’obiettivo di rafforzare la capacità della Provincia di Lecce di rappresentare il Salento nel confronto regionale. Il rapporto con la Regione deve svilupparsi non soltanto nella gestione delle emergenze, ma soprattutto nella costruzione delle politiche e delle proposte.

Su alcuni temi il nostro territorio ha le competenze e le condizioni per assumere anche un ruolo di iniziativa e diventare punto di riferimento per le altre province pugliesi. La Provincia, per la natura stessa delle sue funzioni e per il ruolo di ente di Area Vasta delineato dalla legge Delrio, è il luogo in cui i novantasei Comuni trovano sintesi sulle grandi questioni del territorio: dalla viabilità all’edilizia scolastica, dalla tutela dell’ambiente alla pianificazione, fino alle strategie di sviluppo. È qui che dobbiamo costruire una visione comune, mettendo sempre al centro gli interessi del Salento.

La Provincia è la casa dei Comuni: ciascuno di noi è protagonista di questa stagione e ciascuno può offrire un contributo per rendere il Salento più forte, più competitivo e più coeso.

Questo è il lavoro che sono certo sapremo affrontare insieme”.



Fabio Tarantino

I CONSIGLIERI PROVINCIALI

Gruppo
**SALENTO
BENE COMUNE**



VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Francesco VOLPE

Comune di Morciano di Leuca



CAPOGRUPPO

Ippazio MORCIANO

Comune di Tiggiano



Stefano PRETE

Comune di Parabita



Christian GNONI

Comune di Lecce



Attilio DE MARCO

Comune di Casarano



VICE CAPOGRUPPO

Maurizio CISTERNINO

Comune di Melendugno



Graziano VANTAGGIATO

Comune di Soleto



CAPOGRUPPO

Laura ALEMANNO

Comune di Copertino

Gruppo
**INSIEME
PER IL SALENTO**

I CONSIGLIERI PROVINCIALI

Gruppo
**CENTRODESTRA
PER IL SALENTO**



Renato STABILE

Comune di Lizzanello



Oronzo TRAMACERE

Comune di Lecce



Vincenzo CARLÀ

Comune di Lequile



VICE CAPOGRUPPO

Francesco DE VITIS

Comune di Ruffano



Claudio DELL'ANNA

Comune di Lecce



CAPOGRUPPO

Brizio MAGGIORE

Comune di Calimera



Giuseppe PALESE

Comune di Supersano



Mario PEDE

Comune di Squinzano



Incontri che orientano

Si scrive **“Orientation Desk”**, si legge opportunità di lavoro e di formazione. Grazie al progetto **“Fiera del lavoro”** della Provincia di Lecce e di un’ampia rete di partner, è partito un servizio di sostegno al lavoro. Enti e istituzioni aprono le loro porte per informare e offrire un supporto orientativo. Si tratta della prima tappa del progetto, di cui è responsabile la Provincia di Lecce con il Servizio Politiche comunitarie (diretto da **Carmelo Calamia**), finanziato dal Programma della Regione Puglia **“Punti Cardinali for work”**.

Disoccupati, inoccupati e giovani in cerca di prima occupazione o interessati ad attivare piccole imprese hanno la possibilità di accedere agli sportelli informativi, **“Orientation Desk”**, che i **vari partner** stanno mettendo a disposizione. La rete di partenariato unisce Arpal Puglia (Agenzia Regionale Politiche Attive Del Lavoro);

Federterziario Lecce; Confindustria Lecce; Cgil Lecce; Cisl Lecce; Uil Lecce; Confapi Lecce; Cia; Dhitech; Federazione provinciale Coldiretti Lecce; Legambiente; IISS Presta-Columella; Lega Coop Puglia; Gal Terra d’Arneo; Gal Santa Maria Di Leuca; Ordine Provinciale Consulenti Del Lavoro; Regione Puglia-Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio; CLAAI; Ispettorato territoriale del Lavoro; IISS Amerigo Vespucci di Gallipoli; IISS Salvatore Trinchese di Martano; consigliera di Parità della Provincia di Lecce.

Un **calendario di eventi condiviso**, per costruire insieme opportunità in agricoltura, imprenditoria, industria, meccanica, artigianato e altro. Agli Orientation desk seguiranno **30 Orientation lab**, costruiti sulle esigenze emerse negli incontri, e diversi **Job days**, per andare a capire sul campo la tipologia del lavoro scelto. (r.l.)

Efficiente e gradito SalentoinBus 2026 ha fatto centro



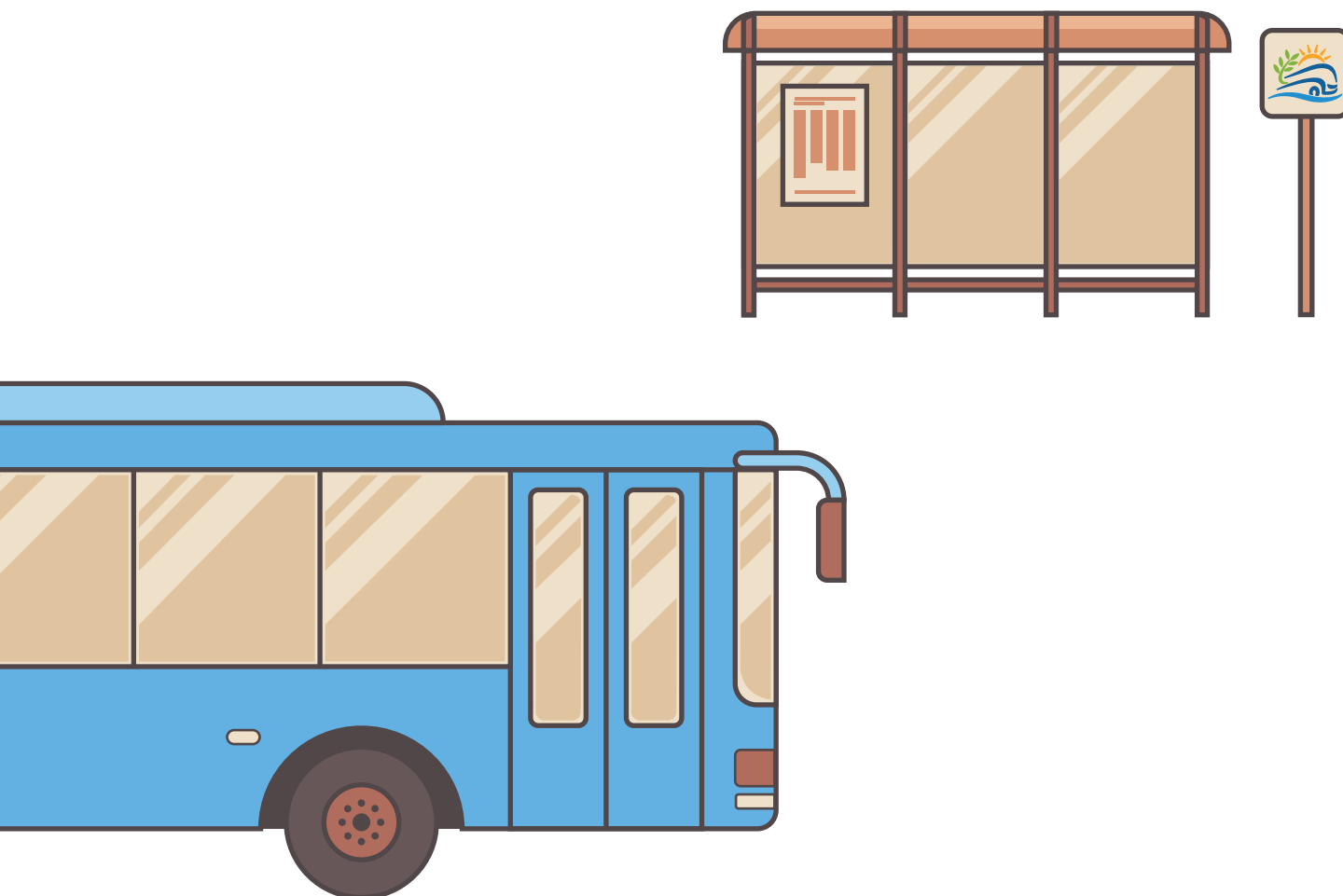
di Roberta Lomonaco

Circa **120mila** passeggeri (118.850 per l'esattezza) hanno viaggiato dal 13 giugno al 13 settembre grazie all'unico servizio di trasporto pubblico locale estivo di tutta la Puglia, ideato e organizzato dall'Ente di Palazzo dei Celestini. Così "SalentoinBus 2026", anche quest'anno, ha portato a termine con successo la sua missione: permettere a residenti e turisti di raggiungere agevolmente le principali mete costiere e dell'entroterra salentino durante la stagione estiva. In totale **30 linee**, tra principali, di supporto e complementari, un servizio che si è articolato su ben **520mila chilometri**, con un

investimento di **1 milione 100mila euro** e che ha fatto centro. L'incremento, rispetto allo scorso anno, difatti, ha il segno più, **dal 7 al 10 per cento**.

La ricetta vincente è stata senza dubbio la capacità del progetto di rinnovarsi e di ricercare miglioramenti che sposano le esigenze di chi arriva nel Salento e vuole attraversarlo in lungo e in largo. I viaggiatori, infatti, dimostrano di aver gradito le principali novità del 2026: la sperimentazione dei **collegamenti serali e notturni verso le più importanti località costiere e l'attivazione di corse rapide** che hanno consentito di ridurre i tempi di percorrenza.

Perché l'obiettivo è quello di favorire una mobilità sicura e di far vivere il territorio in maniera agevole e sostenibile. Se, come evidenzia il presidente Fabio Tarantino, "**SalentoinBus**" è ormai un "progetto storico, uno dei più longevi e più identitari della Provincia di Lecce, diventato in questi anni il simbolo di un Salento aperto e accessibile", è proprio perché gli upgrade non si sono mai fermati e, edizione dopo edizione, "non ci limitiamo soltanto a custodire una buona esperienza del passato, ma la adattiamo alle esigenze di chi vive e visita il nostro territorio", aggiunge. E questo grazie all'impegno della squadra del Servizio



Pianificazione Servizi di trasporto e mobilità dell'Ente, guidata dal dirigente **Roberto Serra**, che sottolinea: "Sali a bordo e vivi il Salento è lo slogan ideato quest'anno e che abbiamo lanciato anche come invito a muoversi e vivere in modalità sostenibile il territorio. Proprio per promuovere ancora di più Salentoibus, che la Provincia di Lecce ha creato, fatto crescere e consolidato negli anni, abbiamo attivato iniziative promozionali, in collaborazione con la rete del progetto, che hanno fatto da moltiplicatore informativo per tutto il periodo del servizio". La promozione e pubblicizzazione del servizio,

infatti, diventata attrattiva, riconoscibile e diffusa in maniera capillare, è risultata piacevole per gli utenti, che hanno evidenziato anche un altro punto a favore, ossia la percezione di sicurezza durante le corse, assicurata dai controlli della Polizia provinciale. Una macchina organizzativa che ha proceduto spedita, dunque, anche grazie al sistema di biglietteria elettronica Itineris, alle informazioni chiare e sempre aggiornate sul portale dell'Ente e attraverso un call center dedicato, all'intensa collaborazione dei vettori e alla costruzione di un networking con tutti gli attori territoriali coinvolti. Migliorare la qualità significa

andare ben oltre un servizio di trasporto. Lo sottolinea ancora il presidente Tarantino, che lo targa come **"una vera infrastruttura della nostra offerta turistica**, capace di offrire servizi efficienti, integrati e vicini alle esigenze delle persone. Un progetto che continua ad essere uno dei migliori esempi di collaborazione e di visione strategica al servizio del territorio". Arrivederci a Salentoibus 2027.





Legalità è futuro

di Luna My

Con la testimonianza di due personalità d'eccezione, la **giudice Mariano** e il **procuratore Gratteri**, la Provincia di Lecce ha aperto il confronto con il territorio per rafforzare il valore della legalità come fattore di sviluppo.



Nicola Gratteri e Fabio Tarantino

Un percorso di riflessione e confronto dedicato al rapporto tra giustizia, istituzioni e sviluppo: questo è **“Legalità è Futuro. La fiducia come infrastruttura dell’azione amministrativa”**. Il progetto, ideato e promosso dalla Provincia di Lecce, con il presidente Fabio Tarantino, è stato avviato, in estate, con un doppio appuntamento e la partecipazione di due testimoni d’eccezione: la giudice **Maria Francesca Mariano** e il procuratore **Nicola Gratteri**.

“Per troppo tempo il tema della legalità è stato confinato esclusivamente alla dimensione repressiva. Oggi la sfida è più ampia: costruire territori capaci di offrire certezza, fiducia e opportunità. Perché non esiste sviluppo senza regole, non esistono investimenti senza trasparenza e non esiste futuro per il Mezzogiorno senza istituzioni forti e credibili”, spiega il presidente Fabio Tarantino.

Il 20 luglio, l’ex Convitto Palmieri a Lecce, ha fatto da scenario a **“Il coraggio del cambiamento”**, che ha visto protagonista la giudice Mariano, autrice del libro **“La scialletta rossa. Una donna di mafia”**, edito da Santelli, con prefazione di Cataldo Motta. L’incontro, moderato la giornalista Roberta Grassi, è stato dedicato al valore della legalità, al coraggio del cambiamento, alle vicende umane che attraversano il lavoro della giustizia e alla necessità di costruire

una cultura della responsabilità e dell’impegno civile.

A fare da palcoscenico al secondo appuntamento, dal titolo **“La legalità come fattore di sviluppo”**, il Chiostro di Palazzo dei Celestini. A dialogare con il procuratore della Repubblica di Napoli Nicola Gratteri, il 26 luglio, il direttore del Nuovo Quotidiano di Puglia **Rosario Tornese**.

I due incontri hanno rappresentato un momento importante di confronto con imprese, professionisti, sindaci e amministratori sui grandi temi che riguardano la **crescita del Salento**, con focus su infiltrazioni criminali nell’economia; appalti e opportunità del Pnrr; semplificazione amministrativa e contrasto alla corruzione; ruolo delle istituzioni e degli enti locali.

Il progetto provinciale “Legalità è futuro”, che proseguirà con nuove iniziative, nasce dalla convinzione che la legalità non rappresenta soltanto uno strumento di contrasto alla criminalità, ma costituisce una delle principali infrastrutture immateriali di cui un territorio dispone. Dove esistono istituzioni credibili, trasparenza amministrativa, certezza delle regole e fiducia, crescono anche le opportunità per i cittadini, le imprese e le nuove generazioni.



Maria Francesca Mariano, Roberta Grassi e Fabio Tarantino



Strade provinciali: più risorse e meno tempo perso

Chi guida ogni giorno sulle strade provinciali del Salento se ne accorge subito quando qualcosa non va. L'erba alta che chiude la visuale in curva, il sacco abbandonato in una piazzola, il ciglio ridotto a discarica a due passi da un uliveto. Sono cose che si notano in pochi secondi e che per un turista diventano il ricordo del posto. Ma prima ancora di essere una questione di immagine, è un fenomeno che riguarda la sicurezza di chi circola e,

d'estate, la tenuta di un territorio che brucia con troppa facilità.

Tenendo ben presente questo scenario, il **Servizio Viabilità della Provincia di Lecce** ha messo in campo due atti che vanno letti insieme. Uno è già operativo e riguarda i **rifiuti abbandonati**. L'altro è una pianificazione per il bilancio dei prossimi tre anni e riguarda soprattutto gli **sfalci**.

Cominciamo dal primo. Il 21 settembre scorso è stato

affidato il servizio di raccolta manuale, trasporto e smaltimento dei rifiuti lasciati lungo le strade provinciali e nelle aree di proprietà dell'Ente che le costeggiano. La spesa impegnata per il 2026 è di **99.880 euro**. Si lavorerà "a misura", cioè l'Ente paga in base a quanto viene effettivamente raccolto e al numero di uscite fatte, fino al tetto dell'affidamento. Una formula in cui la spesa segue il lavoro reale e non il contrario.

Il punto su cui, in particolare, ci si è soffermati è la **rapidità di risposta**. Alla ditta impegnata nel servizio è stato richiesto un tempo di intervento molto ridotto rispetto alla segnalazione, proprio per evitare che un rifiuto abbandonato resti visibile a lungo. L'unica eccezione riguarda i casi più difficili, ossia quelli che richiedono mezzi meccanici per la quantità o per il tipo di materiale. Questo nella convinzione che un rifiuto tolto subito difficilmente viene sostituito da un altro, mentre uno lasciato lì per settimane diventa in fretta un'abitudine per chi vuole sbarazzarsi delle proprie cose. Non si parte certo da zero. Dal 2021 la Provincia mette in campo un servizio analogo, finanziato prima con fondi di **Ager Puglia** e poi con risorse del bilancio provinciale. In questi anni sono stati raccolti più di **3.470 tonnellate di rifiuti** di ogni genere, tra cui oltre **19 tonnellate di amianto**. Cifre che parlano da sole e che dicono quanto il fenomeno sia stato e sia ancora diffuso. Questa attività è anche uno degli obiettivi che il Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente assegna al Servizio Viabilità. Il secondo atto è un impegno che l'Ente provinciale ha richiesto agli uffici finanziari mentre si prepara il bilancio di previsione 2027-2029. Sin dal suo insediamento, il presidente Fabio Tarantino ha mostrato forte interesse rispetto alle tematiche ambientali e della sicurezza, richiedendo un ulteriore sforzo in tale direzione. Sulle spese, allora, si chiede di portare a **650mila euro all'anno** la dotazione per gli

sfalci e la pulizia delle pertinenze stradali, con un aumento di 200mila euro rispetto ad oggi, e di aggiungere **50mila euro l'anno** per rimuovere i rifiuti dalle banchine. Si tratta di 250mila euro in più, ogni anno, per tre anni. L'erba ricresce ogni primavera e i rifiuti tornano ad apparire ogni anno, ha dunque poco senso trattare queste spese come se fossero straordinarie: programmarle su più anni permette agli uffici di organizzare il lavoro senza dover ricominciare da capo ogni volta. Lo sfalcio, poi, ha un valore che va oltre l'aspetto ordinato della strada. Chiunque conosce la campagna salentina in estate sa che l'erba secca a bordo carreggiata è un innesco pronto. Una fascia tagliata rasa rallenta le fiamme, dà ai soccorritori un punto d'accesso e a volte fa la differenza tra un principio d'incendio e un disastro. In questo senso lo stanziamento per gli sfalci è anche un investimento in prevenzione. Le risorse, però, non bastano da sole. Resta un problema di calendario che affligge la pulizia delle strade provinciali. I lavori di sfalcio si sono spesso dilatati su un periodo troppo lungo e quando si arriva alle ultime tratte le prime sono già ricresciute. Per questo, **per il 2027, la Provincia si impegnerà a ridurre l'intervallo tra l'inizio e la fine degli interventi**, programmandoli in modo da concentrarli nei mesi in cui il rischio è maggiore e continuerà a contare sui cittadini, invitandoli ad una collaborazione attiva, accogliendo segnalazioni e critiche.



Roberto Merenda
Capo di Gabinetto
Provincia di Lecce

DMO Salento, le proposte della Provincia

Approcciare al turismo in modo innovativo e coordinato. Anche la Provincia di Lecce è parte attiva della **Destination Management Organization Salento (DMO)**, l'organizzazione che vede come **capofila la Camera di Commercio di Lecce** e che è nata per coordinare l'offerta turistica in un unico sistema, in modo da migliorare la gestione. E che punta a consolidare il Salento come destinazione di eccellenza.

Ben chiara la visione e pronte le proposte del presidente Tarantino, lanciate anche in occasione del recente Convegno sulla DMO presso la Camera di Commercio a Lecce, incentrato sulla gestione degli attrattori turistici locali e sui modelli di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, con la partecipazione di **Fondazione Bologna Welcome**.

"La DMO deve avere un'anima, e quell'anima nasce da una programmazione e da una visione politica chiare: decidere quale modello di turismo vogliamo costruire per il Salento e tradurlo in azioni concrete", spiega il numero uno di Palazzo dei Celestini. "Il confronto con esperienze consolidate, come ad esempio quella di Bologna, deve servirci proprio a questo, non a replicare modelli nati altrove, ma a capire da dove partire e individuare già una prima linea di intervento".

"Credo che uno degli ambiti su cui lavorare possa essere la gestione integrata degli attrattori e la costruzione di percorsi capaci di mettere in rete il nostro patrimonio diffuso, dai siti culturali e archeologici alla ceramica, alla cartapesta, ai cammini religiosi. Significa anche qualificare la gestione, formare nuove competenze e costruire un'offerta capace di generare una domanda diversa".

E conclude: "La destagionalizzazione, infatti, non si realizza semplicemente promuovendo il Salento nei mesi invernali, bisogna creare le ragioni per venire qui a ottobre, novembre, gennaio, febbraio e marzo. È su questo terreno che la DMO può dimostrare concretamente la propria utilità, distribuendo meglio i flussi nel tempo e nello spazio, sostenendo l'economia locale e preservando l'identità dei luoghi. Il passaggio che dobbiamo compiere è dalla promozione della destinazione alla sua gestione, con una strategia condivisa e obiettivi misurabili". (r.l.)



Un ponte tra Salento e Giamaica



La Provincia di Lecce ha avviato il percorso istituzionale verso il gemellaggio con la **Kingston & St. Andrew Municipal Corporation in Giamaica**. Primo passo la firma della Dichiarazione congiunta di intenti tra l'Ente, la Corporazione giamaicana KSAMC e i **Comuni di Lecce, San Donato di Lecce, Trepuzzi, Andrano, Martano, Monteroni di Lecce, Melpignano e Taranto**. A sottoscrivere il documento, ad agosto scorso, il presidente Fabio Tarantino, il sindaco della municipalità di Kingston **Andrew A. Swaby** e i rappresentanti delle amministrazioni coinvolte. Il coordinamento è stato curato dall'Associazione culturale Jamit, nell'ambito della terza edizione del **Jamit Fest** – Settimana della Cultura Giamaicana.

Al fianco degli studenti salentini con disabilità

570 ragazzi e ragazze con disabilità hanno iniziato e vivranno il nuovo anno scolastico con la sicurezza di usufruire dei servizi di assistenza, di sostegno e di accompagnamento. La Provincia di Lecce, infatti, continua ad essere al fianco degli studenti fragili, offrendo le fondamentali attività erogate sul territorio, **in convenzione con la Regione Puglia** e finalizzate a garantire il **diritto allo studio**. Le aziende e le cooperative che gestiscono i tre servizi per conto della Provincia di Lecce sono **Medihospes, Socioculturale e Autolinee Dover**. Dopo la fase di acquisizione e successiva istruttoria delle domande, il 21 settembre scorso, sono regolarmente partite le due fondamentali prestazioni che l'Ente fornisce alle famiglie del territorio: il Servizio di integrazione scolastica per gli studenti delle scuole superiori ed il Servizio di assistenza scolastica ed extra scolastica per studenti **audiolesi e videolesi** delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Lecce. Tali servizi prevedono l'affiancamento, principalmente in orario scolastico, di operatori specializzati ai ragazzi con disabilità. I beneficiari del Servizio di integrazione scolastica sono al momento **309**, mentre sono circa **80** coloro che usufruiscono del Servizio di assistenza specialistica scolastica ed extra scolastica per studenti audiolesi e videolesi.

Inoltre, dal 28 settembre, l'Ente provinciale ha avviato anche il **fondamentale servizio di Trasporto Assistito**, che prevede il trasferimento casa-scuola e viceversa di tutti i ragazzi con disabilità che frequentano gli Istituti superiori. Si tratta di un vero e proprio "servizio pubblico dedicato", che si snoda su tutto il territorio provinciale e che è partito contestualmente per tutti i **181 ragazzi** che ne hanno fatto richiesta, garantendo alle famiglie un aiuto concreto. Tutte le attività sono pianificate e gestite dal Servizio Governance strategica e del Pnrr, Promozione territoriale e Welfare della Provincia di Lecce, guidato dal dirigente **Roberto Serra. (r.i.)**



Simplia

PER LA SCUOLA DI TUTTI

Più facile accedere ai **servizi di welfare**: è attiva **Simplia**, la piattaforma digitale per la gestione dei servizi di integrazione scolastica che la Provincia di Lecce ha messo a disposizione degli utenti con disabilità psico-fisica o sensoriale e delle famiglie. In particolare, consente di presentare le domande per l'accesso ai servizi di integrazione scolastica, assistenza scolastica ed extrascolastica per disabili uditivi e visivi e al servizio di trasporto scolastico assistito. L'utilizzo della piattaforma, oltre a garantire un accesso sicuro e semplificato ed una gestione guidata dell'istruttoria, permette di snellire i flussi di lavoro interni, ridurre errori e tempi di risposta, garantire tracciabilità e trasparenza. Le famiglie degli utenti, una volta effettuata la registrazione su Simplia, possono compilare online le domande per i servizi richiesti, allegando la relativa documentazione e controllare successivamente lo stato dell'istanza presentata. Il link per l'accesso è attivo sul portale web della Provincia di Lecce **www.provincia.le.it**



Il Mare di Tutti, storie e numeri dell'estate 2026



L'inclusione diventa possibile proprio quando la fragilità smette di essere confinata e diventa parte della vita della comunità. Quando non chiediamo alle persone di adattarsi a luoghi pensati senza di loro, ma organizziamo quei luoghi perchè possano essere vissuti da tutti.

Nelle parole del presidente della Provincia Fabio Tarantino c'è tutto il senso di nove anni di sogni, impegni, difficoltà, sorrisi, bellezza, abbracci, vittorie de **"Il Mare di Tutti 2026"**, il progetto di fisioterapia che incontra il mare per il benessere delle persone con patologie neurologiche. Anche nell'estate 2026, questa iniziativa ha fatto avverare tanti piccoli e grandi

"miracoli", quelli che si realizzano quando la solidarietà e il volontariato incontrano l'organizzazione e il "sapere ciò che serve davvero". Promosso da **Sclerosi Multipla Associazione Italiana Sunrise Onlus** (Smaiso), il progetto è patrocinato dalla Provincia di Lecce, che è stata sempre al fianco dell'iniziativa e che ne ha accolto la

presentazione a Palazzo Adorno per l'avvio del 6 luglio. Il 15 di settembre si sono chiuse le attività in spiaggia e si sono fatti i conti: **oltre 2.500 partecipanti**, più di 100 operatori e collaboratori tra medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti, educatori, Oss, personale sanitario e sociosanitario, professionisti e volontari, laureande e laureandi in Medicina.

Da Mancaversa a Torre Vado, da San Foca a Gallipoli, la grande squadra del progetto ha attraversato il Salento, **trasformando il mare in un ambiente accessibile** e vivibile per tanti che non lo credevano più possibile. E questo grazie all'incontro di tanti elementi curati, uno per uno, dagli organizzatori: fisioterapia, assistenza, prevenzione, sicurezza, relazione e vita quotidiana. "Una iniziativa, preziosa per l'intera provincia di Lecce", evidenzia ancora il presidente **Tarantino**. "Il mare è di tutti quando ciascuno può viverlo insieme agli altri, con la propria condizione, le proprie possibilità, le proprie fragilità. È questa, credo, la forza di un progetto che sceglie una spiaggia libera e non uno spazio separato, e coinvolge persone con vite diverse che condividono gli stessi luoghi e le stesse esperienze". Il successo della IX edizione va oltre i numeri e si svela attraverso alcune delle storie dei protagonisti che, durante questa esperienza, hanno portato paure, desideri, speranze, vite completamente diverse. A **Mancaversa** è arrivato, da Torino, un bambino affetto da una grave condizione neurologica, che è stato accolto e accompagnato dall'équipe medica e paramedica nell'esperienza del mare con la sua famiglia. A **Torre Vado** il progetto ha accolto ragazzi con differenti forme dello spettro autistico, persone con sclerosi multipla e altre patologie neurologiche, costruendo attorno a loro un'esperienza calibrata sulle singole necessità, e un ragazzo con tetraparesi che, guardando alcuni coetanei

giocare a pallone in mare, ha voluto partecipare. A **San Foca** questa visione ha incontrato anche la prevenzione e la sicurezza sanitaria, con centinaia di controlli cardiologici, inserendo l'esperienza marina in una dimensione di attenzione clinica, che distingue il progetto da una semplice attività ricreativa. Poi da Mestre è arrivata una



donna quasi centenaria che, a Mancaversa, circondata da una squadra di sei sanitari e operatori, ha superato la paura dell'acqua. Ed ancora, un medico con sclerosi multipla arrivato da Monza e un uomo proveniente da Milano affetto da una grave patologia: due storie diverse, con in comune la scelta di **raggiungere il Salento per vivere questa esperienza**. Persino alcuni professionisti sanitari arrivati sulla costa salentina per le vacanze, vedendo ciò che accadeva sulla spiaggia libera, si sono uniti spontaneamente alla squadra. Ed, infine, un bambino irlandese di quattro anni e mezzo è diventato, senza

saperlo, il simbolo dell'accoglienza. "La rivoluzione silenziosa è non chiedere alla persona fragile di adattarsi a un mondo che non la contempla, ma modificare il modo in cui quel mondo viene vissuto, affinché possa diventare realmente abitabile da tutti", è il mantra di **Maria De Giovanni**, motore della grande macchina organizzativa. "Una spiaggia può diventare luogo di riabilitazione senza trasformarsi in ambulatorio, un'équipe sanitaria può lavorare dentro uno spazio naturale senza snaturarlo, una persona con una grave patologia può vivere il mare accanto agli altri. È una realtà che cambia lo sguardo di migliaia di persone e permette a ciascuno di vivere con ciò che è. **Il Mare di Tutti. Per tutti. Con tutti.** Questo avviene in una spiaggia libera perché la scelta è quella di non costruire un luogo diverso per persone diverse, non si costruiscono strutture permanenti, non si lasciano attrezzature mobili sulla sabbia: ciò che serve viene montato e utilizzato durante la giornata e poi completamente rimosso, restituendo ogni volta il luogo alla sua naturale funzione e alla collettività". Il progetto gode dell'**Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, del sostegno di Provincia di Lecce, ASL Lecce** e Comuni di Taviano, Melendugno, Calimera, Morciano di Leuca e Parabita, Banca Popolare Pugliese e Associazione Alessia Pallara, Associazione Italiana Donne Medico di Lecce, Lions Club Casaranello Arte e Cultura e Fidapa Gallipoli, insieme alle altre realtà della rete. (r.l.)

La cultura del rispetto si costruisce a scuola



Mentre il numero dei femminicidi continua a crescere senza sosta, la scuola è ancora di più, insieme alla famiglia, il luogo dove è necessario impegnarsi quotidianamente per generare parità e rispetto. Per questa ragione, è proprio qui che torna **“Corti di genere”**, il concorso di idee volto a sensibilizzare i giovani su stereotipi, discriminazioni, violenza di genere, diritti delle donne e dei minori. Promossa dalla **Commissione Pari opportunità provinciale**, con la Provincia di Lecce, il sostegno dell’Ufficio della Consigliera di parità e, da due anni, anche con la collaborazione del **Dipartimento di Beni culturali dell’Università del Salento** e il supporto della **Prefettura**, l’iniziativa non è solo una sana competizione a colpi di creatività, ma anche un’occasione speciale di confronto e riflessione. **L’edizione 2026, conclusa nel maggio scorso, ha coinvolto 15 scuole e oltre 300 studenti e studentesse, dai 6 ai 18 anni**, che hanno ideato e realizzato cortometraggi, spot e poster, premiati a Palazzo dei Celestini, in un’emozionante cerimonia. Queste le prime tre scuole premiate con dispositivi digitali foto-video (novità prevista dal bando 2026) e targhe in ricordo di vittime di violenza di genere, per aver realizzato rispettivamente il miglior cortometraggio, spot e poster: Liceo statale Siciliani di Lecce, 2^a AL, “Sono solo pregiudizi”; IISS Polo Tecnico Del Mediterraneo Moro di Santa Cesarea Terme, 4^a C, “Born to be Parì!”; Istituto Bottazzi Casarano – sede coordinata di Racale, 5^a A CP, “Puntare in Alto”. Le altre sette scuole che si sono distinte per gli elaborati prodotti, ricevendo come riconoscimento le targhe commemorative sono: IC Scorrano, Scuola Primaria, 5^a A, Matrimonio pizzicato; IC Polo 2 Casarano, 3^a C, Bella ci dormi; IC Zimbalo Carmiano, Scuola Primaria Magliano 4^a A, 5^a A e B; Scuola Primaria Carmiano 4^a A e B; 5^a A e B con Scuola sec. I grado, 1^a A, Lupus in fabula; IISS Cezzi De Castro Moro Maglie, 3^a C SU, 3^a B AFM, 5^a A ES, Ma non è che anche io; IC via Manzoni Maglie, Scuola primaria De Giuseppe, 5^a A e 5^a B, Gender Equality Now; IC Dimo Taviano, Giulio Del Rosario e Manni Davide 2^a A, Cosimo Donno e Giovanni Portaccio, 1^a E, La bellezza è di tutti. Tutti gli istituti scolastici che hanno ottenuto i riconoscimenti hanno partecipato alla Masterclass con il professor Luca Bandirali e il suo team di ricercatori del Dipartimento di Beni culturali dell’ateneo salentino. Come nelle precedenti edizioni, il materiale ideato e prodotto dai giovani partecipanti a Corti di genere è visibile sul sito www.provincia.le.it . (i.m.)



I VERI UOMINI PUNTANO IN ALTO



Edizione 2027 L'apertura agli studenti di Unisalento è tra le novità in cantiere del VII bando che sarà pubblicato sul portale dell'Ente provinciale e inviato alle scuole del territorio.



Turandot, Elisir d'Amore, Nabucco, pronta la nuova Stagione

La chicca: l'opera contemporanea Le Avventure di Pinocchio

Cresce l'attesa per la **Stagione Lirica della Provincia di Lecce** – Teatro di Tradizione che anche quest'anno si svolgerà fra novembre e dicembre sulle scene del **Teatro Politeama Greco e del Teatro Apollo**. Il nuovo cartellone, che firmo come co-direttore artistico con **Giandomenico Vaccari**, mette in rilievo l'alto valore del patrimonio operistico nazionale attraverso tre titoli di grande richiamo e l'inclusione di un'opera contemporanea pensata per un pubblico giovane e per le famiglie, con l'intento di coniugare tradizione e innovazione.

Titolo inaugurale sarà **Turandot**, di cui quest'anno ricorre il centenario della prima rappresentazione (Teatro alla Scala, 25 aprile 1926). Si tratta dell'ultima opera di Giacomo Puccini, rimasta incompiuta a seguito del decesso prematuro del compositore. Il debutto al Teatro Politeama Greco sarà il 13 novembre (con replica il 15) nell'allestimento storico del Festival Puccini di Torre del Lago, che porta la firma di due fra i più illustri protagonisti del teatro italiano: **Ezio Frigerio**, per le scene; **Franca Squarciapino**, per i costumi. Giandomenico Vaccari curerà la regia mentre la direzione d'orchestra è affidata a **Marcello Mottadelli**.

Il secondo titolo in programma sarà **L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti**, articolato in due recite previste il 27 e il 29 novembre. È un'opera particolarmente attesa dagli appassionati leccesi, poiché richiama la memoria del celebre tenore leccese **Tito Schipa**, straordinario interprete del ruolo di Nemorino. L'allestimento si inserisce in una visione estetica e culturale proiettata nella contemporaneità seguendo un filone narrativo più volte sperimentato. La regia è affidata a **Marco Voleri**, il cui intento è quello di valorizzare il delicato equilibrio fra commedia popolare e sottotesto malinconico che attraversa l'opera.

La Stagione al Teatro Politeama Greco si concluderà con un'altra opera che appartiene alla grande tradizione: **Nabucco** di Giuseppe Verdi. Anche questa volta saranno due le recite in programma, l'11 e il 13 dicembre. L'impianto scenografico, disegnato da **Lorenzo Trucco** e i costumi da **Artemio Cabassi**, sono stati realizzati nell'ambito della collaborazione produttiva fra Provincia di Lecce, Opera Giocosa di Savona e Ente Luglio Musicale Trapanese. Il regista **Renato Bonajuto** ha costruito uno spettacolo di forte impatto visivo, in cui antico e contemporaneo entrano in dialogo costante. La direzione d'orchestra è di **Giovanni Di Stefano**, che torna a calcare il podio leccese dopo il successo personale ottenuto lo scorso anno con *Rigoletto*. Sarà poi ospitata al Teatro Apollo l'opera contemporanea **Le avventure di Pinocchio** di Antonio Cericola, ispirata dall'omonimo romanzo di Carlo Collodi, di cui si celebra il bicentenario della nascita. L'opera ha un significato importante nel recupero del mondo infantile, proponendo l'universale favola di Collodi in una veste diversa, accattivante, attraverso la musica che si cala nell'azione scenica e il teatro che si anima nella musica. Nell'ambito del cartellone, saranno programmate, inoltre, diverse iniziative collaterali come il **Concorso Internazionale Tito Schipa per giovani cantanti lirici** che mette in palio i titoli di alcune opere in cartellone, il ciclo di conferenze "Ouverture" e il progetto "Studenti all'Opera", con l'apertura di prove didattiche e prove generali per le scuole.

MAURILIO MANCA

Codirettore artistico della Stagione Lirica
della Provincia di Lecce

La Stagione Lirica è realizzata e promossa dalla Provincia di Lecce e si avvale del sostegno del Ministero della Cultura e della **Regione Puglia**, nonché della partecipazione della **Camera di Commercio** e della collaborazione anche di **Comune di Lecce**, **Puglia Cultura** e **Curia arcivescovile**, in attuazione di un Protocollo sottoscritto per il triennio 2025>2027.

Nelle immagini, l'opera Aida della Stagione Lirica 2025



Volley Melendugno con il Salento nel cuore e sulla maglia

di Antonio Donno

Da Padova ad Altamura, da Pinerolo a Messina, passando per Altino e Offanengo, andando su e giù per lo Stivale. Il marchio d'area "Salento d'Amare" è pronto a volare e sbarcare sui principali parquet italiani. E lo farà in bella mostra sulle maglie della **Narconon Volley Melendugno**, formazione che si appresta a disputare il suo quarto campionato consecutivo in serie **A2 di volley femminile**. La nuova divisa di gioco per la stagione 2026/2027 ha fatto il suo "battesimo" nella sala consiliare di Palazzo dei Celestini, con una cerimonia voluta dal presidente della Provincia di Lecce Fabio Tarantino. "Concedere il marchio Salento d'Amare alla Volley Melendugno significa legare l'identità del nostro territorio a una realtà sportiva che porta il nome del Salento in giro per l'Italia e che, per il quarto anno, disputa un campionato nazionale importante come la Serie A2", ha sottolineato il numero uno dell'Ente. Che ne ha poi evidenziato il valore: "Lo sport può essere uno straordinario veicolo di promozione territoriale; quelle maglie infatti entreranno nei palazzetti di tante città italiane e con loro viaggerà il Salento". La pallavolo, sport principe nel Salento, che diviene il migliore spot per promuovere le eccellenze territoriali, una sorta di **ambasciatore dell'identità salentina nei palazzetti italiani**. La Provincia di Lecce, dunque, che promuove e rilancia uno storico marchio, che accelera su un brand ritenuto centrale nei processi di sviluppo locale e strategico per valorizzare l'identità territoriale. "Non potevamo che scegliere una formazione vincente come quella del Volley Melendugno per rilanciare Salento d'Amare. Non potevamo che vestire atlete di una società vincente, che ha nel cuore, oltre che nella forma, cuciti addosso i colori e le tradizioni della nostra terra e una fortissima salentinità. Al Volley Melendugno non resta che augurare tante vittorie, sempre fortemente legate a Salento d'Amare", ha concluso il presidente Tarantino. L'autorizzazione all'utilizzo del marchio Salento d'Amare è stata curata dal Servizio Governance strategica e del Pnrr, Promozione territoriale e Welfare, della Provincia di Lecce, guidato dal dirigente **Roberto Serra**.





Il marchio d'area
"Salento d'Amare"
sulle divise da gioco
della formazione
di volley femminile
nel campionato A2



Incontrarsi a tavola nel Mediterraneo

di Luna My

Da Lecce a Syros, Adana e ritorno. Tre città, tre Paesi, tre tradizioni culinarie, un unico tavolo mediterraneo. Prosegue il viaggio della delegazione italiana, partita dal Salento, con il progetto Erasmus+ **"Taste Without Borders – Reinventing Europe's Culinary Tradition Through Fusion"**, coordinato dall'**Associazione Istituto di Culture Mediterranee della Provincia di Lecce**, guidato dal presidente **Paolo Paticchio**. Dopo la prima esperienza internazionale sull'isola greca di Syros, svolta a settembre, giovani italiani, greci e turchi sono tornati ad incontrarsi, a ottobre, in Turchia. Al centro dell'iniziativa, ancora una volta, **il protagonismo giovanile e il patrimonio gastronomico mediterraneo**, inteso non soltanto come insieme di ricette e tradizioni, ma come espressione delle identità culturali, delle storie e delle relazioni che uniscono i territori affacciati sul Mediterraneo. Le attività della tappa di Adana sono state organizzate dal partner turco Meryem Women's Initiative Production and Operation Cooperative. Ricette, ingredienti e gesti custodiscono memorie familiari, identità locali e conoscenze che attraversano le generazioni e possono, allo stesso tempo, diventare uno straordinario terreno di **incontro tra culture** diverse. Un approccio che rispecchia pienamente la missione dell'AICM, da anni impegnato nella costruzione di **relazioni tra i territori e le comunità del Mediterraneo attraverso la cultura, la cooperazione e il dialogo**. Nel luglio scorso, il presidente della Provincia Fabio Tarantino aveva accolto, a Palazzo dei Celestini, i rappresentanti dell'AICM insieme ai partner greci e turchi. Il percorso internazionale si concluderà nel Salento, a fine anno, con un evento pubblico.



CARTA DI LEUCA 2026

Parte da Santa Maria di Leuca l'appello accorato per la pace e la speranza, alla presenza del patriarca di Gerusalemme cardinale Pierbattista Pizzaballa, ospite in Salento in occasione del Meeting Internazionale dei giovani del Mediterraneo, al quale è stato consegnato il Premio "Don Tonino Bello", durante una cerimonia partecipata dinanzi alla tomba del vescovo di Alessano. Al culmine del pellegrinaggio, dinanzi a tantissimi giovani provenienti da ogni parte del mondo, i sindaci salentini e il presidente Fabio Tarantino hanno apposto la propria firma in calce alla Carta di Leuca 2026, promossa da Parco Culturale Terre del Capo di Leuca e dalla Diocesi di Ugento – Santa Maria di Leuca, assumendo l'impegno per la pace a partire dal Mediterraneo.

Innovazione e transizione digitale per gli enti locali

I Comuni si trovano oggi di fronte a una svolta epocale, in cui l'**Intelligenza Artificiale Generativa** non rappresenta più un'ipotesi del futuro, ma una straordinaria opportunità strategica per efficientare la macchina amministrativa e migliorare i servizi ai cittadini. Questa tecnologia promette velocità, riduce la percezione dei carichi di lavoro e offre una gratificazione operativa immediata nella gestione quotidiana delle pratiche. Tuttavia, proprio nella rapidità di questi strumenti può nascondersi la trappola dell'**effetto ancoraggio**. Quando si delega la bozza di un atto o la sintesi di un documento a una "Shadow AI" non autorizzata, i meccanismi di analisi tendono ad accettare quel primo risultato automatizzato come valido, abbassando involontariamente la soglia di attenzione e il senso critico del funzionario. Per trasformare questa tecnologia in un reale volano di sviluppo e non in un rischio legale, la Provincia di Lecce ha promosso un importante momento di allineamento e supporto tecnico-amministrativo dedicato a tutti i Comuni del territorio. L'incontro formativo si è tenuto il 19 giugno scorso presso l'auditorium del Museo Castromediano a Lecce ed è nato in stretta collaborazione con **LiquidLaw**, già spin-off dell'Università del Salento, e con il Data Protection Officer dell'Ente. L'iniziativa ha tracciato le linee guida per coniugare l'efficienza digitale alla conformità giuridica, trasmettendo un messaggio chiaro ai sindaci e ai funzionari presenti: **l'innovazione non cancella la barriera normativa in cui l'algoritmo non firma e non risponde**. Il principio antropocentrico – cosiddetto **Human-in-the-Loop (HITL)** – fissato dall'AI Act e dalla Legge nazionale 132/2025 impone, infatti, che al centro del processo resti sempre l'essere umano, richiedendo una vigilanza del personale che sia reale, critica e predittiva, capace di governare il software anziché subirlo. L'adozione dell'IA nei Comuni rappresenta un'occasione unica per migliorare i servizi, purché inserita in una cornice di forte trasparenza. Le recenti semplificazioni introdotte dall'**Omnibus AI**, il

Regolamento UE 1744/2026, rimodulano le scadenze temporali per i sistemi considerati ad alto rischio, ma non alleggeriscono la responsabilità penale, erariale e amministrativa che resta saldamente in capo alla Pubblica amministrazione. Le opportunità digitali devono perciò camminare di pari passo con la tutela dei diritti dei cittadini. Come evidenziato dagli esperti di LiquidLaw e dal Referente DPO, prima di attivare qualunque sistema algoritmico che tratti informazioni sensibili è indispensabile elaborare una **preventiva valutazione d'impatto sulla protezione dei dati**, la DPIA prevista dall'articolo 35 del GDPR, poiché l'innovazione non costituisce un'autorizzazione implicita al libero riutilizzo dei dati personali già in possesso dell'ente. Uscire dall'impasse del deficit formativo è la vera chiave per cogliere appieno i benefici dell'era digitale. La Provincia di Lecce, nell'esercizio della sua funzione istituzionale di assistenza agli Enti Locali, ha indicato la strada da seguire integrando due azioni organizzative congiunte, che passano, da un lato, attraverso un **rigoroso procurement contrattuale** per blindare la sicurezza delle informazioni fin dal momento dell'acquisto dei software e, dall'altro, tramite una formazione mirata sul linguaggio e sui processi per educare il personale a **riconoscere le trappole dell'automazione acritica**. L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale non è un semplice adempimento burocratico o una mera installazione tecnica, ma una svolta strutturale. Orientando correttamente i flussi operativi e valorizzando le competenze umane, **i Comuni salentini possono oggi trasformare questa transizione tecnologica in una grande opportunità di equità, velocità e reale trasparenza al servizio di tutta la comunità**.

Marco Mancarella

Fondatore LiquidLaw

Avvocato esperto in Diritto delle nuove tecnologie,
Associato di Informatica giuridica Unisalento

Graziano Garrisi

Responsabile Area Privacy LiquidLaw
Avvocato, Data Protection Officer della Provincia di Lecce

News

Giornata internazionale delle lingue dei segni

Mercoledì 23 settembre Palazzo Adorno si è illuminato di blu, in occasione della Giornata internazionale delle Lingue dei Segni. Anche la Provincia di Lecce, ha accolto l'invito dell'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi, ad aderire alla sfida "Blue Light for Sign Languages", promossa dalla Federazione Internazionale delle Persone Sorde, unendosi alle celebrazioni di questo giorno importante per la comunità sorda italiana, e salentina in particolare.

Nuova convenzione per rotatoria Scorrano

Un ulteriore finanziamento di 180 mila euro, a fronte dei 200mila euro già stanziati, per la realizzazione di una rotatoria nei pressi del presidio ospedaliero "Delli Ponti" all'incrocio con la strada provinciale 64 a Scorrano. La nuova bozza di convenzione tra Palazzo dei Celestini e il Comune salentino, siglata dal presidente Tarantino e dal sindaco Pandinelli, si è resa necessaria a seguito degli aggiornamenti del prezzario regionale delle opere pubbliche

50° anniversario Centro Studi Chora-Ma di Sternatia

"Il cuore e l'anima della lingua Grika. 50 anni di storia nel segno di Donato Indino" è l'evento, patrocinato dalla Provincia di Lecce, presentato a Palazzo Adorno. E' stata la festa per l'anniversario del Centro Studi Chora-Ma "Donato Indino" di Sternatia: 50 anni di attività, storia e impegno per la salvaguardia della lingua grika e della memoria culturale della Grecia Salentina. "Non un semplice anniversario, ma un momento per ricordare l'impegno di chi ha portato avanti questo progetto", ha evidenziato il capo di gabinetto della Provincia Roberto Merenda.

La Provincia premia Giulia Giannachi

Una bellissima storia di impegno e resilienza, in cui la sindrome di Down non è stata un limite, ma una spinta per inseguire sogni e risultati. E' quella di Giulia Giannachi, 23 anni, di Aradeo, che ha conseguito la laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione. "La laurea di Giulia è una bella notizia per tutto il Salento. Lo è per il risultato accademico, ma ancora di più per il percorso fatto di anni di studio, impegno, determinazione e fiducia nelle proprie capacità". Così il presidente Fabio Tarantino, che ha accolto a Palazzo Adorno la giovane dottoressa.

Nuova rotatoria ad Alessano

Inaugurata una rotatoria sull'intersezione tra le strade provinciali 210 e 81 (strada per la marina di Novaglie), recentemente completata e operativa. L'opera, inserita nel programma degli interventi delle Aree Interne, nasce dalla sottoscrizione di un'apposita convenzione tra Comune di Alessano e Provincia di Lecce. Per la sua realizzazione il Comune di Alessano ha predisposto il progetto esecutivo, mentre la Provincia di Lecce ha appaltato e realizzato l'opera.



OTTOBRE
MESE ROSA

SOS LILT 800-998877
www.lilt.it    lilt nazionale

Il primo
passo.

L'AUTOPALPAZIONE DEL SENO È IL PRIMO GESTO PER CONOSCERE IL NOSTRO CORPO. **LA PREVENZIONE INIZIA DA CIASCUNA DI NOI!**

CON IL PATROCINIO DI



LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

for

ELISABETTA GREGORACI, AMBASSADOR LILT NAZIONALE

women 
CAMPAGNA NASTRO ROSA